

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2023 n. 2 "Legge di stabilità regionale 2023 - 2025";

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2023 n. 3 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023 – 2025;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 01 marzo 2023, n. 106 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023 / 2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 punto 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 91 del 10 febbraio 2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9 ;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016), C(2017) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 final del 13.7.2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;

CONSIDERATO che nel corso degli ultimi anni l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia ha manifestato la necessità di sviluppare strategie di semplificazione utili ad una migliore gestione del sistema di presentazione delle domande di sostegno delle misure strutturali del PSR e di gestione delle istruttorie attraverso l'adozione di metodologie in grado di alleggerire la parte dell'istruttoria relativa all'onerosa verifica della congruità dei prezzi di strutture, macchine e attrezzature.

CONSIDERATO che tra le metodologie di semplificazione in grado di agevolare l'implementazione delle misure di carattere strutturale è stato segnalato quello relativo all'adozione di prezzari. L'individuazione di costi massimi di riferimento infatti, si qualifica come un aiuto particolarmente significativo nella determinazione della ragionevolezza della spesa ammissibile al sostegno per le principali categorie di macchine ed attrezzature agricole, consentendo di procedere ad una valutazione sicura e di semplice esecuzione ed inoltre di ridurre l'onere a carico della P.A., semplificando e rendendo omogenei i controlli amministrativi, e conseguentemente di ottenere una riduzione dei tempi di istruttoria.

RAVVISATA la necessità di rendere efficaci le procedure ed accelerare l'istruttoria relative all'erogazione degli aiuti di alcune sottomisure del PSR Sicilia 2014/2022, avviando un percorso di semplificazione finalizzato a rendere celeri e oggettive le verifiche dei prezzi di macchine agricole ed attrezzature attraverso l'adozione di un prezzario di costi massimi di riferimento finalizzato a determinare la spesa massima ammissibile al sostegno;

VISTO il DRA n. 3310 del 08/09/2021 con il quale il Dirigente Responsabile dell'AREA 3 - COORDINAMENTO E GESTIONE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE determina di procedere all'acquisizione del servizio denominato "Calcolatore costi di riferimento macchine agricole", fornito da Edizioni l'Informatore Agrario srl con sede in Via Bencivenga-Blondani, 16 - Verona – C.F. 00230010233;

VISTO il D.R.A. n. 3767 del 12/10/2021 con il quale è stato approvato il contratto relativo all'acquisizione del servizio per il "Calcolo dei costi di riferimento macchine agricole", stipulato tramite MePA, sottoscritto in data 06/10/2021 dal Punto Ordinante per conto dell'Amministrazione aggiudicatrice con l'aggiudicatario Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l., con sede in Via Bencivenga - Biondani, 16 – 37133 – Verona;

VISTO l'elaborato conclusivo "PREZZARIO DI COSTI MASSIMI DI RIFERIMENTO PER MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE PER LA REGIONE SICILIA (VERSIONE DEL 7 MARZO 2023)" predisposto da Edizioni l'Informatore Agrario srl;

CONSIDERATO che l'impiego di tale prezzario consente di verificare la ragionevolezza della spesa, di applicare il principio di economicità, di semplificare e rendere omogenei i controlli amministrativi ottenendo inoltre la riduzione dei tempi dell'istruttoria, per alcune tipologie di spese;

RITENUTO di adottare il "PREZZARIO DI COSTI MASSIMI DI RIFERIMENTO PER MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE PER LA REGIONE SICILIA (VERSIONE DEL 7 MARZO 2023)", da utilizzarsi, per alcune tipologie di spese, in sostituzione dei tre preventivi, ai fini della presentazione delle domande di sostegno a valere sul Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2022;

CONSIDERATO che il prezzario non può considerarsi esaustivo di tutte le possibili voci di spesa relative a macchine e attrezzature agricole ai fini della presentazione delle domande di aiuto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2022 e che, pertanto, per le voci di spesa non presenti il richiedente deve procedere con la presentazione dei tre preventivi secondo quanto previsto dalle disposizioni attuative e procedurali del PSR Sicilia 2014-2022;

DECRETA

Art. 1

Per quanto nelle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è adottato il “PREZZARIO DI COSTI MASSIMI DI RIFERIMENTO PER MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE PER LA REGIONE SICILIA (VERSIONE DEL 7 MARZO 2023)”, da utilizzarsi, in sostituzione dei tre preventivi, ai fini della presentazione delle domande di sostegno a valere sul Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2022.

Art. 2

Il Prezzario adottato con il presente provvedimento si applica alle domande di sostegno presentate dopo la pubblicazione del presente decreto. Non essendo esaustivo per tutte le possibili voci di spesa relative a macchine e attrezzature agricole, il prezzario adottato con il presente provvedimento, per tutte le voci di costo in esso non indicate il richiedente deve procedere con la presentazione dei tre preventivi secondo quanto previsto dalle disposizioni attuative e procedurali del PSR Sicilia 2014-2022.

Art. 3

Il Prezzario adottato con il presente provvedimento va diffuso a tutti i soggetti interessati, in particolare attraverso la pubblicazione sul sito internet regionale del PSR Sicilia 2014-2022.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n.21, così come modificato dall' art.98 della L.R.7 maggio 2015 n.9.

Palermo, 06/04/2023

IL DIRIGENTE GENERALE

Dario Cartabellotta

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*